



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 15 settembre 2014
(OR. en)

13194/14

AGRI 579
AGRIFIN 119
FIN 637

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	27 agosto 2014
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2014) 546 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO sulle spese del FEAGA Sistema di allarme n. 7-8/2014

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2014) 546 final.

All.: COM(2014) 546 final



Bruxelles, 27.8.2014
COM(2014) 546 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

sulle spese del FEAGA

Sistema di allarme n. 7-8/2014

INDICE

1.	Introduzione.....	3
2.	Entrate destinate al FEAGA	3
3.	Osservazioni relative all'esecuzione provvisoria del bilancio FEAGA 2014.....	4
4.	Esecuzione delle entrate destinate al FEAGA	6
5.	Conclusioni	7

ALLEGATO 1: UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI FEAGA AL 30.6.2014

1. INTRODUZIONE

Nell'allegato 1 è riportato il livello effettivo di esecuzione del bilancio nel periodo dal 16 ottobre 2013 al 30 giugno 2014 rispetto al profilo di spesa evidenziato dall'indicatore stabilito sulla base di quanto disposto dall'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune¹.

2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

In base al disposto dell'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013, le entrate generate dalle rettifiche finanziarie apportate nell'ambito di decisioni in materia di liquidazione dei conti e verifica della conformità, dalle irregolarità e dai prelievi sul latte sono entrate con destinazione specifica destinate a finanziare le spese del FEAGA. In virtù di tale articolo le entrate con destinazione specifica possono essere utilizzate per coprire il finanziamento di qualsiasi spesa del FEAGA. La quota di tali entrate eventualmente non utilizzata nel corso dell'esercizio è automaticamente riportata all'esercizio successivo².

Il bilancio FEAGA 2014 comprende sia le ultime stime della Commissione relative al fabbisogno per finanziare le spese previste per le misure di mercato e gli aiuti diretti, sia le stime delle entrate con destinazione specifica che si prevedeva di riscuotere nel corso dell'esercizio in questione, nonché il riporto del saldo delle entrate con destinazione specifica rimaste disponibili dal precedente esercizio. Nella sua proposta relativa agli stanziamenti del bilancio FEAGA 2014, la Commissione ha preso in considerazione le entrate con destinazione specifica previste complessivamente e ha chiesto per il bilancio 2014 un livello di stanziamenti calcolato deducendo dal fabbisogno stimato l'importo stimato delle entrate con destinazione specifica. L'autorità di bilancio ha adottato il bilancio FEAGA tenendo conto delle entrate con destinazione specifica previste.

Al momento della formazione del bilancio 2014, la Commissione ha stimato in 1 464 Mio EUR le entrate con destinazione specifica disponibili. In particolare:

- le entrate con destinazione specifica che sarebbero state generate nel corso dell'esercizio 2014 sono state stimate in 849 Mio EUR, di cui 638 Mio EUR provenienti dalle rettifiche per verifiche di conformità, 165 Mio EUR dalle irregolarità e 46 Mio EUR dal prelievo sul latte;
- l'importo delle entrate con destinazione specifica che sarebbero state riportate dal bilancio 2013 al bilancio 2014 è stato stimato in 615 Mio EUR.

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549.

² A norma dell'articolo 14 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, le entrate con destinazione specifica interne sono oggetto di riporto per un unico esercizio. Pertanto, ai fini di una buona gestione di bilancio, tali entrate con destinazione specifica sono generalmente utilizzate prima di qualsiasi stanziamento votato dell'articolo di bilancio in questione.

Nel bilancio 2014 la Commissione ha assegnato queste entrate, inizialmente stimate in 1 464 Mio EUR, a due regimi. In particolare:

- 464 Mio EUR ai fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e
- 1 000 Mio EUR al regime di pagamento unico.

Per questi due regimi l'autorità di bilancio ha votato stanziamenti definitivi pari rispettivamente a 285 e a 30 083 Mio EUR, in conformità della proposta della Commissione. La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica summenzionate corrisponde a una stima totale degli stanziamenti disponibili pari a 749 Mio EUR per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo e a 31 083 Mio EUR per il regime di pagamento unico.

Nell'allegato 1, che presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio 2014 per il periodo fino al 30 giugno 2014, le cifre relative agli stanziamenti **a livello di articolo** per il settore degli ortofrutticoli e per gli aiuti diretti disaccoppiati indicano gli stanziamenti votati per tali due regimi, che ammontano rispettivamente a 676,7 Mio EUR e a 38 252 Mio EUR, senza tener conto delle entrate con destinazione specifica summenzionate. Se si includono le entrate destinate a questi settori, il totale degli stanziamenti previsti nel bilancio 2014 ammonta a 1 140,7 Mio EUR per gli ortofrutticoli e a 39 252 Mio EUR per gli aiuti diretti disaccoppiati.

3. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2014

L'allegato 1 presenta il livello di esecuzione provvisoria del bilancio per il periodo compreso fra il 16 ottobre 2013 e il 30 giugno 2014, confrontato al profilo di spesa delineato dall'indicatore fissato in conformità alle disposizioni dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1306/2013. Di seguito figurano osservazioni sintetiche su taluni articoli di bilancio che hanno presentato i divari più significativi tra il livello di esecuzione previsto e quello effettivo del bilancio 2014.

3.1. Misure di mercato

L'utilizzazione degli stanziamenti per gli interventi sui mercati agricoli è risultata superiore di 21,8 Mio EUR rispetto al livello degli stanziamenti votati in bilancio, come risulta dal livello dell'indicatore al 30 giugno 2014. Questo divario è l'effetto netto dei modelli di esecuzione, in particolare nei settori ortofrutticolo, vitivinicolo e apicolo.

3.1.1. Ortofrutticoli (+ 134,3 Mio EUR rispetto agli stanziamenti votati)

Per quanto riguarda gli stanziamenti votati, questo livello di esecuzione è ascrivibile prevalentemente alle spese per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori, finanziate sia con gli stanziamenti votati in bilancio sia con le entrate destinate a questo regime nel bilancio 2014 (NB: per i dettagli si veda il punto 2). Questo livello di esecuzione è il risultato dell'applicazione dell'indicatore, per il periodo fino al

30 giugno 2014, agli stanziamenti votati in bilancio, che non comprendono le entrate destinate al settore.

Una nota in calce* nella tabella dell'allegato 1 relativa all'esecuzione provvisoria indica quale sarebbe la situazione se, al 30 giugno 2014, l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi che dovrebbero essere disponibili per finanziare questo settore. Come precisato al punto 2, il finanziamento complessivo che dovrebbe essere disponibile per il settore è costituito dagli stanziamenti votati in bilancio, pari a 676,7 Mio EUR, e dalle entrate destinate al settore, che secondo le stime ammontano a 464 Mio EUR. Pertanto, se l'indicatore fosse stato applicato al finanziamento totale di 1 140,7 Mio EUR che, in base alle previsioni, dovrebbe essere disponibile per questo settore, risulterebbe rispetto al livello dell'indicatore al 30 giugno 2014 una sottoutilizzazione pari a - 103,5 Mio EUR, che corrisponde all'effetto netto di un'accelerazione del ritmo dei pagamenti a favore dei fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori e di un rallentamento dei pagamenti destinati al programma "Frutta nelle scuole" e agli aiuti a favore del prericonoscimento delle associazioni di produttori. Al momento si continua a ritenere che la situazione sia temporanea.

3.1.2. Prodotti del settore vitivinicolo (- 98,2 Mio EUR)

Questa sottoutilizzazione è dovuta al rallentamento del ritmo dei pagamenti effettuati dagli Stati membri rispetto al profilo di spesa dell'indicatore stabilito per i programmi nazionali nel settore vitivinicolo. Al momento, si ritiene che tale situazione sia temporanea poiché le previsioni di spesa degli Stati membri per quest'articolo evidenziano un ritmo più intenso nei prossimi mesi.

3.1.3. Carni suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali (+ 19,4 Mio EUR)

Questa sovrautilizzazione è dovuta all'accelerazione del ritmo dei pagamenti effettuati dagli Stati membri rispetto al profilo di spesa dell'indicatore stabilito per l'aiuto specifico a favore dell'apicoltura. Il livello degli stanziamenti di bilancio è in linea con i programmi nazionali. Al momento la Commissione prevede la piena esecuzione del bilancio previsto per questo settore.

3.2. Aiuti diretti

L'utilizzazione degli stanziamenti per gli aiuti diretti è risultata superiore di 709,6 Mio EUR rispetto al livello dell'indicatore al 30 giugno 2014.

3.2.1. Aiuti diretti disaccoppiati (+ 781,3 Mio EUR rispetto agli stanziamenti votati)

Per quanto riguarda gli stanziamenti votati, questo livello di esecuzione è ascrivibile prevalentemente alle spese per il regime di pagamento unico, finanziato sia con gli stanziamenti votati in bilancio sia con le entrate destinate a tale regime nel bilancio 2014 (NB: per i dettagli si veda il punto 2). Questo livello di esecuzione è il risultato dell'applicazione dell'indicatore, per il periodo fino al 30 giugno 2014, agli stanziamenti votati in bilancio, che non comprendono le entrate destinate al settore.

Una nota in calce* nella tabella dell'allegato 1 relativa all'esecuzione provvisoria indica quale sarebbe la situazione se, al 30 giugno 2014, l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi che dovrebbero essere disponibili per finanziare gli aiuti diretti disaccoppiati. Come precisato al punto 2, il finanziamento complessivo che dovrebbe essere disponibile per gli aiuti diretti disaccoppiati è costituito dagli stanziamenti votati in bilancio, pari a 38 252 Mio EUR, e dalle entrate destinate agli aiuti diretti disaccoppiati, che secondo le stime ammontano a 1 000 Mio EUR. Pertanto, se l'indicatore fosse stato applicato al finanziamento totale di 39 252 Mio EUR che in base alle previsioni dovrebbe essere disponibile per gli aiuti diretti disaccoppiati, la sovrautilizzazione osservata si ridurrebbe a una sottoutilizzazione pari a - 214,8 Mio EUR.

Al momento, gli Stati membri hanno già pagato il 99,1% degli aiuti diretti disaccoppiati stimati del 2014. Al momento, la Commissione si attende che gli stanziamenti disponibili e le entrate con destinazione specifica siano sufficienti per coprire il fabbisogno di finanziamenti di questo articolo.

3.2.2. *Altri aiuti diretti (- 71,4 Mio EUR)*

La sottoutilizzazione degli stanziamenti votati per gli altri aiuti diretti rispetto al profilo di spesa dell'indicatore stabilito al 30 giugno 2014 deriva dal rallentamento del ritmo dei pagamenti per alcuni regimi del settore, in particolare per quanto riguarda il sostegno accoppiato specifico a norma dell'articolo 68. Al momento si ritiene che la situazione sia temporanea. La Commissione segue tuttavia attentamente l'evoluzione del modello di esecuzione per questi regimi.

3.3. **Audit delle spese agricole (+ 11,3 Mio EUR)**

Oltre ai pagamenti diretti per azioni di controllo e prevenzione, pari a 6,8 Mio EUR, il bilancio 2014 comprendeva un importo stimato in 53,4 Mio EUR per i pagamenti riguardanti la composizione delle controversie. In sede di definizione del profilo di spesa per la risoluzione delle controversie, si è partiti dal presupposto che gli Stati membri avrebbero versato tali importi regolarmente per ciascun mese del periodo gennaio-ottobre 2014. Tuttavia, al 30 giugno 2014 risulta che gli Stati membri hanno accelerato il ritmo di tali versamenti e, di conseguenza, si registra una sovrautilizzazione rispetto al livello dell'indicatore per questo capitolo del bilancio 2014. Al momento, la Commissione prevede la piena esecuzione del bilancio previsto.

4. **ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA**

Dalla tabella riportata nell'allegato 1 risulta che al 30 giugno 2014 l'importo delle entrate con destinazione specifica riscosse ammontava a 905,4 Mio EUR. In particolare:

- le entrate provenienti da rettifiche apportate nell'ambito di decisioni in materia di liquidazione dei conti e verifica di conformità ammontavano a 725,8 Mio EUR, a cui si prevede che si aggiungeranno ulteriori importi entro la fine dell'esercizio;

- le entrate generate dalle irregolarità ammontavano a 132,4 milioni di euro, a cui si prevede che si aggiungeranno ulteriori importi entro la fine dell'esercizio;
- è stata riscossa la maggior parte dei prelievi sul latte, per un importo di circa 47,2 Mio EUR.

Infine, l'importo definitivo delle entrate con destinazione specifica riportate dal 2013 al 2014 ammonta a 710,2 Mio EUR. Questo importo è di gran lunga superiore alla previsione iniziale di 615 Mio EUR ed è stato interamente utilizzato per effettuare i pagamenti come previsto nel bilancio 2014.

Pertanto, al 30 giugno 2014 le entrate con destinazione specifica disponibili per finanziare la spesa del FEAGA ammontavano a 1 615,6 Mio EUR, a cui si prevede che si aggiungeranno entro la fine dell'esercizio importi supplementari corrispondenti alle nuove entrate con destinazione specifica che saranno riscosse.

5. CONCLUSIONI

Dall'esecuzione provvisoria degli stanziamenti del bilancio FEAGA 2014 per il periodo fino al 30 giugno 2014 risulta che i rimborsi mensili agli Stati membri hanno superato di circa 740,1 Mio EUR il profilo di spesa per l'esecuzione del bilancio delineato dall'indicatore.

Le entrate con destinazione specifica già disponibili ammontano a 1 615,6 Mio EUR e, secondo le previsioni, nel 2014 saranno ancora riscossi importi supplementari. Al momento la Commissione ritiene che l'importo delle entrate con destinazione specifica che sarà disponibile entro la fine dell'esercizio sarà sufficiente a coprire il finanziamento dei fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori e del regime di pagamento unico. Inoltre, in funzione della disponibilità di bilancio definitiva alla fine dell'esercizio 2014, si prevede che la Commissione trasferisca al 2015 gli stanziamenti inutilizzati, che gli Stati membri dovranno quindi rimborsare agli agricoltori soggetti a disciplina finanziaria nel corso dell'esercizio 2015.